



MINISTERO DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 134°

Roma, 11 - 18 ottobre 2007

N. 41 - 42

# BOLLETTINO UFFICIALE

---



ATTI NORMATIVI E  
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008



### ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

#### **Direttiva 23 maggio 2007, n. 46**

Risorse finanziarie da destinare ai programmi di formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2007/2008..... *Pag.* 5

#### **Direttiva 23 maggio 2007, n. 47**

Risorse finanziarie da destinare ai programmi di formazione del personale docente e ATA per l'a.s. 2007/2008..... » 17

#### **Circolare 22 giugno 2007, n. 54 (prot. AOODGPER 13088)**

Disposizioni per la liquidazione delle competenze al personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato nell'a.s. 2007/2008..... » 26

#### **Decreto ministero 28 giugno 2007, n. 55**

Incremento del Fondo Unico di Amministrazione relativo al personale del Ministero della P.I. .... » 28

#### **Circolare 20 luglio 2007, n. 63 (prot. 7693)**

Decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 - Disposizioni urgenti in materia finanziaria. .... » 29

#### **Direzione generale per le risorse umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali**

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica..... » 31

#### **Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio**

Ufficio scolastico provinciale di Avellino ..... » 52

Ufficio scolastico provinciale di Avellino ..... » 53

Ufficio scolastico provinciale di Avellino ..... » 54

Ufficio scolastico provinciale di Campobasso..... » 55

Ufficio scolastico provinciale di Firenze ..... » 56

Ufficio scolastico provinciale di Lucca ..... » 57

Ufficio scolastico provinciale di Padova ..... » 58



Direttiva 23 maggio 2007, n. 46

Risorse finanziarie da destinare ai programmi di formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2007/2008.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**VISTO** il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 4, comma 1, lettera b);

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l’art. 5 sulla valutazione del personale con incarico dirigenziale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell’organizzazione del governo, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, che, al comma 7 dell’art. 6, nell’ambito del Dipartimento per l’istruzione, prevede, tra gli uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale per il personale della scuola, cui fanno carico compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo e coordinamento della formazione e aggiornamento del personale della scuola, ivi compresa la formazione a distanza e la programmazione delle politiche formative a livello nazionale per i dirigenti scolastici;

**VISTO** il Decreto Legge 181/2006 e la relativa legge di conversione, che nell’istituire il Ministero della Pubblica Istruzione, al comma 7 dell’art. 1, trasferisce al Ministero della Pubblica Istruzione le funzioni già di competenza del soppresso Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, come definite dall’art. 50 – comma 1 – lettera a) – del DL.vo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il comma 23 dell’art. 1 del medesimo Decreto Legge, che rimette la definizione dell’assetto organizzativo del Ministero della Pubblica Istruzione ad apposito regolamento da adottare ai sensi dell’art. 4 del DL.vo 30 luglio 1999;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2006, pubblicata nella G.U. n. 137 del 15 giugno 2006;

**VISTO** il DPCM 14 luglio 2006, con il quale si è proceduto alla ricognizione delle strutture amministrative e delle risorse strumentali e di personale trasferite al

Ministero della Pubblica Istruzione;

**VISTA** la Direttiva ministeriale n.7551/FR del 7 settembre 2006, registrata dalla Corte dei Conti il 22 novembre 2006, registro n. 5, foglio 196, con la quale si prevede che gli Uffici Scolastici Regionali emanino atti di indirizzo privilegiando, tra l'altro, le attività di assistenza, consulenza, informazione-formazione e monitoraggio finalizzati allo sviluppo delle condizioni per la piena realizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche, anche attraverso la costituzione di reti di scuole e ricognizione e monitoraggio dello stato di assegnazione e di utilizzazione dei finanziamenti attribuiti alle istituzioni scolastiche autonome;

**RILEVATO** che nella sopra citata Direttiva ministeriale n.7551/FR sono identificati ruolo e compiti degli Uffici Scolastici provinciali;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 610 (istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo dell'autonomia scolastica), 611 (Organizzazione dell'Agenzia e soppressione degli IRRE e dell'INDIRE), 612 (Modifica ordinamento INVALSI) e 613 (ridefinizione funzioni INVALSI);

**CONSIDERATO** l'articolo 1, comma 507 della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente il contenimento della spesa mediante accantonamento e indisponibilità di una quota delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 298, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007/2009;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2006 di ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007;

**VISTA** la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, concernente disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1 del 2 gennaio 2007 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari degli uffici in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2007;

**VISTO** il Decreto dipartimentale n. 2 del 12 gennaio 2007, con il quale il Capo Dipartimento per l'Istruzione assegna ai Direttori Generali le risorse finanziarie di competenza e in particolare alla Direzione Generale per il Personale della Scuola

assegna con l'allegato "E" parte delle risorse finanziarie di competenza e, fra queste, € 1.003.331,00 sul capitolo 1399/2 per spese finalizzate alla promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento del personale della scuola e per le iniziative di carattere nazionale di formazione a distanza del personale medesimo, da realizzare anche con la collaborazione di enti, agenzie informative e istituti vigilati dal Ministero, nonché per spese finalizzate alla realizzazione di attività di accreditamento, di certificazione, di monitoraggio e di valutazione della formazione del personale della scuola;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica concernente il periodo 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2005 per la parte normativa, ed è valido dal 1° gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2003 per la parte economica, sottoscritto in data 11 aprile 2006;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 21, comma 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto in data 11 aprile 2006, il Ministro definisce annualmente la quota di finanziamento destinato alla formazione dei dirigenti scolastici;

**VISTO** il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 25 maggio 2006 dove si è provveduto con urgenza alla definizione in sede contrattuale dei "criteri per il conferimento e il mutamento degli incarichi";

**VISTO** il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica relativo al quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 22 febbraio 2007, ed in particolare il Capo I recante criteri generali e modalità di attuazione dei programmi di formazione e aggiornamento;

**VISTA** la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa scolastica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

**VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 - prot.n.615, del 15 gennaio 2007, registrata dalla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2007, foglio 69, registro 1, che prevede misure finalizzate ad avviare l'attuazione degli obiettivi di Governo in materia scolastica, ispirate dalla volontà di incidere in modo permanente sulla qualità del servizio educativo, migliorandone i

risultati e rendendolo più moderno, efficiente e funzionale alle aspettative ed allo sviluppo del paese;

**CONSIDERATO** che la citata Direttiva n. 615, del 15 gennaio 2007 al punto A3 della Sezione II contempla di favorire ed attivare interventi rivolti a tutto il personale della scuola per il recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico e per assicurare lo sviluppo professionale di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo tecnico ed ausiliario;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 21 del suindicato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11 aprile 2006, nell'ambito dei processi di riforma della Pubblica Amministrazione verso obiettivi di modernizzazione e di efficienza/efficacia al servizio dei cittadini, la formazione costituisce un fattore decisivo di successo e una leva strategica fondamentale per gli apparati pubblici e che il medesimo articolo riconosce che la formazione e l'aggiornamento professionale del dirigente sono assunti dall'Amministrazione come metodo permanente teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione ed inoltre rileva che gli interventi formativi hanno sia contenuti di formazione al ruolo, per sostenere processi di mobilità o di ordinaria rotazione, sia contenuti di formazione allo sviluppo, per sostenere processi di inserimento in funzioni di maggiore criticità ovvero emergenti nell'evoluzione dei processi di trasformazione;

**CONSIDERATO** che ai sensi del medesimo art. 21 l'aggiornamento e la formazione continua costituiscono elemento caratterizzante dell'identità professionale del dirigente, da consolidare in una prospettiva aperta anche alla dimensione ed alle esperienze europee ed internazionali e che, entro tale quadro di riferimento culturale e professionale, gli interventi formativi hanno, in particolare, l'obiettivo di curare e sviluppare il patrimonio di competenze necessario a ciascun dirigente, in relazione alle responsabilità attribuitegli, per l'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo, finalizzato all'accrescimento dell'efficienza/efficacia della struttura e del miglioramento della qualità dei servizi resi;

**CONSIDERATO** che nel 2007 ricorre il sessantesimo anniversario della promulgazione della Carta Costituzionale, che ha segnato la nascita della Repubblica Italiana;

**VISTA** la direttiva ministeriale prot.n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante le Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;



**VISTA** la direttiva ministeriale prot.n.1455 del 10 novembre 2006 recante Indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

**VISTA** la Circolare Ministeriale n.72 del 19 dicembre 2006 (prot.n.1260/DIP/Segr) avente ad oggetto Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola;

**VISTA** la direttiva ministeriale prot.n.16 del 5 febbraio 2007 recante Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

**VISTE** le Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per lo sport a scuola (prot.n.17 del 9 febbraio 2007);

**RILEVATO** che nell'esercizio 2006 non è stato possibile attuare quanto previsto dall'art.2, punto 3 della Direttiva n. 29 del 20 marzo 2006, e dall'art.2 della Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006 (cioè che dallo stanziamento di € 913.891,00, di cui al capitolo 1295, fossero destinati complessivamente € 726.933,00 per finanziare la formazione dei dirigenti scolastici negli Uffici scolastici periferici) in quanto non è pervenuto entro il 31 dicembre 2006 l'apposito provvedimento di variazione di bilancio da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**RITENUTO** di dover fornire linee di indirizzo, istruzioni e indicazioni a tutti coloro che hanno responsabilità nel settore, tenendo conto che la formazione e l'aggiornamento in servizio impegnano, ai diversi livelli, in un quadro sistematico, organico e coerente, le scuole dell'autonomia, gli Uffici Scolastici Regionali e locali e l'Amministrazione centrale ;

**SENTITE** le Organizzazioni sindacali per una informazione preventiva finalizzata alla trasparenza del confronto a tutti i livelli;

emana la seguente

## **DIRETTIVA**

### **Art. 1**

#### **Campo di applicazione**

La presente Direttiva stabilisce, ai sensi dell'art. 1 del Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007, la quota delle risorse finanziarie da destinare ai programmi di formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2007-2008 nonché gli obiettivi formativi prioritari coerenti con le linee strategiche e di sviluppo funzionali al sostegno dei processi di innovazione del sistema di istruzione.

Le attività formative destinate ai dirigenti scolastici mirano a promuovere e sviluppare il loro patrimonio di competenze, finalizzato all'accrescimento dell'efficienza/efficacia della struttura e del miglioramento della qualità dei servizi resi, nonché a rafforzare comportamenti innovativi di leadership educativa e organizzativa.

Nella definizione di un sistema di interventi formativi articolato e flessibile sono privilegiate, oltre alle iniziative di autoaggiornamento, metodologie che valorizzino il ruolo attivo degli stessi dirigenti in formazione, promuovendo, attraverso un ventaglio di offerte, una riflessione consapevole sulle specifiche esperienze professionali e una adeguata diffusione delle migliori pratiche realizzate in campo nazionale ed europeo.

Le iniziative formative sono realizzate dall'Amministrazione, da singole scuole o reti di scuole, da altri Enti, dalle Università, da soggetti pubblici (quali la Scuola superiore della P.A., la Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze) da agenzie private specializzate nel settore e da associazioni professionali accreditate e qualificate, che possono operare anche d'intesa tra loro.

Potranno essere, inoltre, utilizzati i materiali formativi preordinati a livello nazionale, presenti negli ambienti di apprendimento dedicati sulle piattaforme SIDILearn (già TRAMPI) e I.N.D.I.R.E.

In questo quadro di applicazione la presente Direttiva assume a sistema, per quanto riguarda i comuni obiettivi formativi, anche le azioni realizzabili con le risorse provenienti da altri Ministeri, Regioni ed Enti locali e dall'Unione Europea, e in particolare con la programmazione delle risorse aggiuntive per lo sviluppo provenienti dai fondi strutturali per il periodo 2007/2013 le cui risorse sono riservate alle regioni del mezzogiorno.

Le attività formative organizzate dall'Amministrazione riguardano anche i dirigenti scolastici di cui all'art. 13 del C.C.N.L. e sono aperte anche ai dirigenti incaricati ed ai dirigenti delle scuole paritarie.

## **Art. 2**

### **Risorse finanziarie**

All'inizio dell'esercizio finanziario, con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2006, recante la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007, all'interno delle risorse finanziarie iscritte in bilancio, sono state individuate, in appositi specifici capitoli degli Uffici Scolastici Regionali riservati

alla formazione e all'aggiornamento dei dirigenti scolastici, le risorse a tal fine disponibili.

Secondo quanto esposto nel citato decreto 29 dicembre 2006 del M.E.F, per i centri di responsabilità amministrativa degli Uffici Scolastici Regionali per la Lombardia (capitolo 2164/3), il Piemonte (capitolo 2352/3), la Liguria (capitolo 2513/3), le Marche (capitolo 3827/3) ed il Molise (capitolo 4009/3), non risultano specifiche assegnazioni di fondi per la formazione dei dirigenti scolastici mentre negli analoghi articoli degli altri Uffici Scolastici Regionali risultano stanziamenti corrispondenti all'ammontare definito nella Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006 concernente, per lo scorso anno, la formazione dei dirigenti scolastici.

Nei centri di responsabilità amministrativa regionale dei medesimi cinque Uffici Scolastici Regionali, agli articoli denominati 'Formazione ed aggiornamento del personale della scuola', ai sensi del citato decreto 29 dicembre 2006, pur nell'ambito di una complessiva riduzione disposta con legge di bilancio, risulta uno stanziamento percentualmente maggiore rispetto a quello riscontrabile negli altri Uffici Scolastici Regionali, per uno scostamento che corrisponde esattamente a quanto nella Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006 era assegnato alla formazione dei dirigenti scolastici.

Gli Uffici Scolastici Regionali per la Lombardia, il Piemonte, la Liguria, le Marche ed il Molise hanno provveduto ad adottare variazioni di bilancio onde, nell'ambito dello stesso capitolo, riallineare in modo percentualmente analogo a quanto avviene per tutti gli altri USR, la ripartizione delle risorse tra gli articoli dedicati a 'Formazione e aggiornamento dirigenti scolastici' e 'Formazione e aggiornamento del personale della scuola' dello stesso capitolo denominato 'Spese per l'acquisto di beni e servizi', in tal modo ripristinando, per la formazione dei dirigenti, le risorse in misura pari a quelle indicate nella precedente Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006, a suo tempo non assegnate.

Per il corrente esercizio finanziario le risorse disponibili per la formazione dei dirigenti scolastici, sono dunque ripartite tra gli Uffici Scolastici Regionali secondo quanto risulta nella tabella allegata alla presente Direttiva, e complessivamente, anche a seguito delle variazioni di bilancio disposte dagli Uffici Scolastici Regionali per la Lombardia, il Piemonte, il Veneto, le Marche e il Molise, ammontano a € 726.933,00.

I citati importi sono soggetti, ai sensi dell'articolo 1, comma 507 della legge finanziaria 2007 alle misure di accantonamento e d'indisponibilità delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato.

Le risorse disponibili per la formazione dei dirigenti scolastici, potranno essere integrate con gli stanziamenti destinati alla formazione, provenienti dalla legge 440/97.

Le somme destinate alla formazione dei dirigenti scolastici e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo, nell'esercizio successivo, con la stessa destinazione.

Ove necessario coi fondi della presente direttiva, , potranno essere onorate le eventuali spese sostenute in attuazione delle contrattazioni regionali definite sulla base della precedente Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006.

### **Art. 3**

#### **Obiettivi formativi prioritari**

Gli interventi formativi da programmare secondo le singole finalità, avranno contenuti di formazione al ruolo, per sostenere processi di mobilità o di ordinaria rotazione, e contenuti di formazione allo sviluppo, per sostenere processi di inserimento in funzioni emergenti nell'evoluzione dei processi d'innovazione.

Per l'anno scolastico 2007/2008 gli obiettivi formativi attengono in via prioritaria a:

- valorizzazione dell'auto-aggiornamento;
- cultura e tecniche della valutazione;
- profili ed aspetti problematici inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonome;
- problematiche gestionali e ricadute organizzative e contrattuali derivanti dall'attuazione dei processi innovativi.

Le iniziative di formazione dovranno promuovere e sostenere la leadership educativa ed organizzativa, la cultura della qualità e la cultura della valutazione.

Iniziative specifiche, da finanziare con appositi stanziamenti, saranno messe in atto per la formazione dei dirigenti scolastici che faranno parte dei nuclei di valutazione previsti dal comma 5 dell'art. 20 del C.C.N.L.

Le risorse che, ai sensi dell'art. 21, commi 5 e 6, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, sono state destinate, dal precedente art. 2, agli Uffici Scolastici Regionali, secondo il riparto della tabella allegata, sono finalizzate, altresì, a concorrere, a livello locale, alla realizzazione delle altre attività informative/formative previste nel successivo art. 5, con particolare riguardo ai momenti in presenza delle iniziative di e-learning integrato, nonché a consentire lo svolgimento di autonome azioni, secondo l'ambito di competenza, anche in relazione alle medesime finalità.

Nell'ambito delle risorse finanziarie attribuite agli Uffici Scolastici Regionali e degli obiettivi formativi prioritari, le linee generali per la realizzazione di programmi di formazione e aggiornamento vengono definite in sede di contrattazione integrativa regionale.

#### **Art. 4**

##### **Autoaggiornamento**

Nella prospettiva dell'autoaggiornamento dei dirigenti scolastici, con riferimento a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 21 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica, la partecipazione alle iniziative di formazione, inserite in appositi percorsi formativi, anche individuali o di gruppi autogestiti, viene comunicata dai dirigenti interessati all'Amministrazione con congruo anticipo, intendendosi autorizzata se non esplicitamente e motivatamente negata o rinviata ed è considerata servizio utile a tutti gli effetti.

Il dirigente scolastico può partecipare, senza oneri per l'Amministrazione, a corsi di formazione ed aggiornamento professionale che siano comunque in linea con le finalità precedentemente indicate. Qualora l'Amministrazione riconosca l'effettiva coerenza delle iniziative di formazione ed aggiornamento svolte dai dirigenti scolastici con l'attività di servizio e l'incarico agli stessi affidato, può concorrere con un proprio contributo alla spesa sostenuta, debitamente documentata.

In sede di contrattazione integrativa regionale saranno definite le tipologie di attività di auto-aggiornamento, individuali e/o di gruppi autogestiti, per le quali è previsto il rimborso delle spese documentate.

#### **Art. 5**

##### **Interventi formativi promossi dall'Amministrazione centrale**

A livello nazionale, in relazione ai processi di innovazione in atto e al processo di consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche, l'Amministrazione centrale provvede, senza incidere sulle risorse individuate dall'art.2, all'elaborazione dei materiali riservati ai dirigenti scolastici, con riferimento in primo luogo, agli obiettivi di cui al precedente art.3 ed all'attuazione degli obblighi contrattuali. L'amministrazione provvederà altresì ad adottare iniziative di formazione finalizzate a:

- sostenere i dirigenti scolastici con riferimento a iniziative per:
  - integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri o comunque di origine e cultura diversa da quella italiana;

- miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica), con attenzione all'educazione alla lettura;
- l'educazione alla legalità, anche nella prospettiva del sessantesimo anniversario della Costituzione Italiana, ed il contrasto al bullismo;
- l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza ed, in particolare, alla cittadinanza europea, per il superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
- interventi formativi per l'orientamento, contro la dispersione scolastica, il disagio e il lavoro minorile specie nelle periferie metropolitane, nel sud e nelle isole.
- promuovere la cultura della qualità e della valutazione con particolare riferimento all'individuazione di modelli organizzativi e operativi per l'analisi del servizio scolastico;
- promuovere l'azione dirigenziale in materia di trattamento e protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (decreto legislativo 626/1994) tenuto conto anche della prevenzione dei 'Grandi Rischi';
- promuovere la previdenza complementare nell'ambito del sistema previdenziale pubblico;
- promuovere la corretta applicazione delle disposizioni in materia di esami di Stato e di raccordo tra scuola e università;

Si curerà inoltre l'aggiornamento, il completamento, e la diffusione dei materiali già prodotti sulla base delle precedenti direttive.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge 53/2000, saranno previsti corsi di formazione per i dirigenti che riprendono l'attività lavorativa nella scuola dopo periodi di assenza molto lunghi.

## **Art. 6**

### **Contrattazione integrativa regionale**

In sede di Contrattazione integrativa regionale, da attivarsi entro sessanta giorni dalla conclusione della contrattazione integrativa nazionale, saranno definiti criteri generali e modalità di attuazione dei programmi di formazione e di aggiornamento attivati dalla Direzione scolastica regionale a livello locale, nonché le tipologie di attività di auto-aggiornamento, individuali e/o di gruppi auto-gestiti, per le quali è previsto il rimborso delle spese documentate.

Saranno disciplinate inoltre le procedure di accoglimento delle domande di congedi non retribuiti per la formazione (art 5 della legge 53/00) e le modalità di partecipazione ai corsi di formazione dei dirigenti che riprendono l'attività lavorativa nella scuola dopo lunga sospensione.

**Art. 7**

**Azioni di monitoraggio e di valutazione**

Le attività di formazione e aggiornamento saranno oggetto di apposite azioni di monitoraggio nell'ambito dell'Ente bilaterale di cui all'articolo 21 comma 11 del C.C.N.L.

Per l'istituzione di tale Ente bilaterale è stata istituita con apposito decreto, la commissione paritetica di studio di cui all'ultimo periodo del citato comma 11. La commissione non svolge funzioni negoziali.

**Art. 8**

**Disposizioni finali**

Gli obiettivi formativi individuati dalla presente Direttiva saranno realizzati in coerenza con il processo di attuazione delle disposizioni della Legge finanziaria 2007, citata in premessa ed in particolare in relazione alle successive indicazioni e strategie connesse all'avvio delle attività dell'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, prevista dall'art. 1 commi 610 e 611 della medesima legge finanziaria

A norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la presente Direttiva sarà trasmessa alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio.

**IL MINISTRO**  
  
Fioroni

ALLEGATO

E.F. 2007 - RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI  
TRA GLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI PER LA FORMAZIONE DEI  
DIRIGENTI SCOLASTICI

Uffici Scolastici Regionali	Cap.	Importi in €
ABRUZZO	4191/3	20.290,00
BASILICATA	4747/3	12.106,00
CALABRIA	4928/3	40.976,00
CAMPANIA	4560/3	92.330,00
EMILIA ROMAGNA	2903/3	37.717,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3073/4	14.036,00
LAZIO	3645/3	64.192,00
LIGURIA	2513/3	16.032,00
LOMBARDIA	2164/3	87.273,00
MARCHE	3827/3	18.626,00
MOLISE	4009/3	6.386,00
PIEMONTE	2352/3	46.431,00
PUGLIA	4373/3	62.330,00
SARDEGNA	5111/3	28.870,00
SICILIA	5293/3	79.624,00
TOSCANA	3281/3	37.517,00
UMBRIA	3463/3	12.373,00
VENETO	2716/3	49.824,00
		<b>726.933,00</b>



Direttiva 23 maggio 2007, n. 47

Risorse finanziarie da destinare ai programmi di formazione del personale docente e ATA per l'a.s. 2007/2008.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 4 comma 1 lettera b);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che, nell'ambito del Dipartimento per l'istruzione, al comma 7 dell'art. 6, prevede tra gli uffici di livello dirigenziale generale la Direzione generale per il personale della scuola, cui fanno carico compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo e coordinamento della formazione e aggiornamento del personale della scuola, ivi compresa la formazione a distanza e la programmazione delle politiche formative a livello nazionale;
- VISTO** il Decreto Legge n.181/2006 e la relativa legge di conversione n.233/2006, che nell'istituire il Ministero della Pubblica Istruzione, al comma 7 dell'art. 1, trasferisce al predetto ministero le funzioni già di competenza del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, come definite dall'art. 50 comma 1 lettera a) del DL. vo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il comma 23 dell'art. 1 del medesimo Decreto Legge, che rimette la definizione dell'assetto organizzativo del Ministero della Pubblica Istruzione ad apposito regolamento da adottare ai sensi dell'art. 4 del DL. vo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2006, pubblicata nella G.U. n. 137 del 15 giugno 2006;
- VISTO** il DPCM 14 luglio 2006, con il quale si è proceduto alla ricognizione delle strutture amministrative e delle risorse strumentali e di personale trasferite al Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTA** la Direttiva ministeriale n. 7551/FR del 7 settembre 2006, registrata dalla Corte dei Conti il 22 novembre 2006, registro n. 5, foglio 196, con la quale si prevede che gli Uffici Scolastici regionali emanino atti di indirizzo privilegiando, tra l'altro, le attività di assistenza, consulenza, informazione-formazione e monitoraggio finalizzati allo sviluppo delle condizioni per la piena realizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle istituzioni scolastiche, anche attraverso la costituzione di reti di scuole e ricognizione e monitoraggio dello stato di assegnazione e di utilizzazione dei finanziamenti attribuiti alle istituzioni scolastiche autonome;
- RILEVATO** che nella sopra citata Direttiva ministeriale n. 7551/FR sono identificati ruolo e compiti degli Uffici Scolastici provinciali;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ed in particolare l'articolo 1, comma 605 lettera c), concernente la definizione di un piano triennale per l'assunzione a tempo determinato del personale docente per gli anni 2007-2009; comma 609, concernente il piano di riconversione dei docenti soprannumerari, comma 610 (istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo dell'autonomia scolastica), comma 611 (organizzazione dell'Agenzia e soppressione degli IRRE e dell'INDIRE), comma 612 (modifica ordinamento INVALSI) e comma 613 (ridefinizione funzioni INVALSI);

- VISTO** l'articolo 1, comma 507 della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente il contenimento della spesa mediante accantonamento e indisponibilità di una quota delle dotazioni delle unità previsionali di base scritte nel bilancio dello Stato;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 298, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007/2009;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2006 di ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007;
- CONSIDERATO** che il citato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2006 non prevede per i centri di responsabilità amministrativa degli Uffici scolastici per la Lombardia (capitolo 2164/3), il Piemonte (capitolo 2352/3), la Liguria (capitolo 2513/3), le Marche (capitolo 3827/3) ed il Molise (capitolo 4009/3) specifiche assegnazioni di fondi per la formazione dei dirigenti scolastici mentre negli analoghi articoli degli altri Uffici Scolastici Regionali risultano stanziamenti corrispondenti all'ammontare definito nella Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006, concernente la formazione dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2006-2007;
- RISCONTRATO** che negli articoli dei sopraccitati Uffici Scolastici Regionali, agli articoli denominati 'Formazione ed aggiornamento del personale della scuola', ai sensi del citato decreto 29 dicembre 2006, pur nell'ambito di una complessiva riduzione, disposta con legge di bilancio, risulta uno stanziamento percentualmente maggiore rispetto a quello riscontrabile negli altri Uffici Scolastici Regionali, per uno scostamento che corrisponde esattamente a quanto nella Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006 era assegnato alla formazione dei dirigenti scolastici;
- CONSIDERATO** che gli Uffici Scolastici Regionali per la Lombardia, il Piemonte, la Liguria, le Marche ed il Molise hanno provveduto ad adottare variazioni di bilancio onde, nell'ambito dello stesso capitolo, riallineare in modo percentualmente analogo a quanto avviene per tutti gli altri Uffici scolastici regionali la ripartizione delle risorse tra gli articoli dedicati a 'Formazione e aggiornamento dirigenti scolastici' e 'Formazione e aggiornamento del personale della scuola' dello stesso capitolo denominato 'Spese per l'acquisto di beni e servizi', in tal modo ripristinando, per la formazione dei dirigenti, le risorse in misura pari a quelle indicate nella precedente Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006;
- VISTA** la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, concernente disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1 del 2 gennaio 2007 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari degli uffici in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2007;
- VISTO** il Decreto dipartimentale n. 2 del 12 gennaio 2007, con il quale il Capo Dipartimento per l'Istruzione assegna ai Direttori Generali le risorse finanziarie di competenza e in particolare alla Direzione Generale per il Personale della Scuola assegna con l'allegato "E" parte delle risorse finanziarie di competenza e, fra queste, € 1.003.331,00 sul capitolo 1399/2 per spese finalizzate alla promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento del personale della scuola e per le iniziative di carattere nazionale di formazione a distanza del personale medesimo, da realizzare anche con la collaborazione di enti, agenzie informative e istituti vigilati dal Ministero, nonché per spese finalizzate alla realizzazione di attività di accreditamento, di certificazione, di monitoraggio e di valutazione della formazione del personale della scuola;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto scuola, sottoscritto in data 24 luglio 2003 e, in particolare il Capo VI sulla formazione;

- VISTO** l'art. 10 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, concernente i criteri e le modalità per attuare i processi di riconversione anche attraverso la previsione di specifici interventi formativi;
- VISTO** l'art. 121 del citato CCNL concernente la fruizione del diritto alla formazione da parte del personale delle scuole italiane all'estero;
- VISTA** l'Intesa del 20 luglio 2004, definita dal MIUR con le OO.SS., con la quale si è delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il secondo biennio economico 2004-2005 del personale del comparto scuola sottoscritto il 7 dicembre 2005;
- CONSIDERATO** che il citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il secondo biennio economico 2004-2005 del personale del comparto scuola, all' art. 7 prevede che l'attribuzione di una specifica posizione economica finalizzata alla valorizzazione professionale, per il personale utilmente collocato in apposita graduatoria avvenga dopo l'esito favorevole della frequenza di un apposito corso di formazione;
- VISTO** l'Accordo nazionale con le OO.SS. del 10 maggio 2006 concernente l'attuazione del citato art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro secondo biennio economico 2004-2005;
- VISTA** l'Intesa con le OO.SS. del 10 maggio 2006 sull'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le procedure selettive per i passaggi del personale ATA dall'area inferiore all'area immediatamente superiore, ai sensi dell'art. 48 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 24 luglio 2003;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985 n. 751 , concernente l'intesa tra Autorità Scolastica e la Conferenza Episcopale Italiana, che prevede la collaborazione delle parti per l'aggiornamento professionale degli insegnanti di religione cattolica in servizio;
- VISTA** la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa scolastica;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTA** la Legge 10.3.2000 n. 62, in materia di parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- VISTA** la Direttiva n. 90 del 1° dicembre 2003, che dà attuazione al sistema degli accreditamenti/qualificazione dei Soggetti che offrono formazione per il personale della scuola, ai sensi dell'articolo 66 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola, sottoscritto il 24 luglio 2003;
- VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 - prot. n.615, del 15 gennaio 2007, registrata dalla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2007, foglio 69, registro 1, che prescrive, tra l'altro, di valorizzare la professionalità docente attraverso misure specifiche come la riduzione graduale del precariato; la trasformazione delle graduatorie permanenti in graduatorie ad esaurimento e modifiche alla valutazione dei titoli (articolo 1, comma 605, lettera c); un piano biennale per la formazione dei docenti della scuola primaria per l'insegnamento della lingua inglese (articolo 1, comma 605, lettera e);
- VISTA** la Direttiva ministeriale prot.n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante le Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- VISTA** la Direttiva ministeriale prot.n.1455 del 10 novembre 2006 recante Indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- VISTA** la Circolare Ministeriale n.72 del 19 dicembre 2006 (prot.n.1260/DIP/Segr) avente ad oggetto Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola;

- VISTA** la Direttiva ministeriale prot.n.16 del 5 febbraio 2007 recante Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- VISTE** le Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per lo sport a scuola (prot.n.17 del 9 febbraio 2007);
- VISTA** la nota prot.n. 4624/FR del 13 marzo 2007, concernente la diffusione della pratica musicale nelle scuole;
- CONSIDERATA** l'importanza che riveste l'attività di formazione in servizio per l'incremento e il miglioramento continuo delle competenze professionali del personale docente, educativo ed A.T.A., soprattutto in relazione ai processi di innovazione in atto;
- CONSIDERATO** che nel 2007 ricorre il sessantesimo anniversario della promulgazione della Carta Costituzionale, che ha segnato la nascita della Repubblica Italiana;
- RITENUTO** che, nell'attuale fase di progressivo consolidamento dell' autonomia didattica, organizzativa e di ricerca l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente, educativo ed A.T.A. rappresentano un supporto e una risorsa insostituibile per elevare la qualità dell'offerta educativa;
- RITENUTO** di dover fornire linee di indirizzo, indicazioni e istruzioni a tutti coloro che hanno responsabilità nel settore, tenendo conto che l'aggiornamento e la formazione in servizio impegnano, ai diversi livelli, in un quadro sistematico, organico e coerente, le scuole dell'autonomia, gli uffici scolastici regionali e locali e l'amministrazione centrale ;
- SENTITE** le Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del suindicato Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto scuola:

emana la seguente

### DIRETTIVA

#### Art. 1

Campo di applicazione e criteri generali.

La presente direttiva definisce gli obiettivi formativi assunti come prioritari, per l'a.s. 2007/2008, per il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario, ivi compreso quello delle scuole italiane all'estero, i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la formazione, il ruolo dei diversi soggetti, organi e livelli istituzionali (scuole, uffici scolastici provinciali, uffici scolastici regionali, amministrazione centrale), nel rispetto degli ambiti di attività di cui all'articolo 63 del vigente CCNL citato in premessa.

In coerenza con gli obiettivi fissati dal Consiglio europeo di Lisbona del 24.3.2000 in materia di formazione in ingresso ed in servizio del personale la direttiva tiene a riferimento sia i risultati evidenziati dal Rapporto intermedio redatto dal Consiglio e dalla Commissione nel 2004, sia gli obiettivi della Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2007 tesa a promuovere la qualificazione del personale della scuola.

In questo quadro di applicazione la Direttiva assume a sistema, per quanto riguarda i comuni obiettivi formativi, anche le azioni realizzabili con le risorse provenienti da altri Ministeri, Regioni ed Enti locali e dall'Unione Europea, e in particolare con la programmazione delle risorse aggiuntive per lo sviluppo provenienti dai fondi strutturali per il periodo 2007/2013 le cui risorse sono riservate alle regioni del mezzogiorno.

Gli obiettivi formativi comuni si riferiscono all'ampio processo di innovazione in atto nel nostro sistema scolastico, alla domanda di crescita professionale, insita nella progettazione delle scuole e nel concreto contesto sociale in cui esse operano, e al ruolo e alle funzioni delle istituzioni scolastiche autonome, presidio di democrazia e di contrasto all'illegalità e alla violenza per la costruzione di un futuro sostenibile.

Le linee di intervento finanziate con fondi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla presente Direttiva saranno oggetto di specifiche informative.

Per realizzare la massima interazione e sinergia tra gli operatori del sistema dell'istruzione e garantire pari opportunità, le iniziative di formazione organizzate per il personale delle scuole statali sono rese disponibili anche per il personale delle scuole paritarie.

### Art. 2

#### Risorse finanziarie

Le risorse complessive allo stato disponibili per la formazione del personale della scuola corrispondono a € 12.822.885,00, ripartiti come di seguito indicato, in ragione di quanto espresso in premessa:

- € 11.819.554,00 disponibili nei capitoli di bilancio degli Uffici scolastici regionali, anche a seguito di variazione di bilancio disposta dagli Uffici scolastici regionali per la Lombardia, il Piemonte, il Veneto le Marche e il Molise, allo scopo di reintegrare gli importi destinati alla formazione dei dirigenti scolastici; del citato importo di € 11.819.554,00 la quota di € 2.345.745,00 è destinata alle spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili;
- € 1.003.331,00 iscritti per la competenza del cap. 1399/2 del Dipartimento per l'istruzione, per le spese finalizzate alla promozione, ricerca e diffusione di modelli innovativi di formazione e aggiornamento del personale della scuola e per le iniziative a carattere nazionale di formazione a distanza del personale medesimo, nonché per le spese per le attività di accreditamento, di certificazione, di monitoraggio e di valutazione della formazione.

Sono inoltre iscritti € 3.201.488,00 nei capitoli di spesa degli Uffici scolastici regionali istituiti per "Spese per le procedure di reclutamento del personale docente, educativo, ATA della scuola, per la mobilità e la valorizzazione professionale del personale ATA, ivi compresi i compensi, il rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza e le spese per le attività di formazione e valutazione incluse nelle procedure sunnominate, compensi ad estranei all'amministrazione dello Stato per speciali prestazioni nelle predette commissioni di concorso". Su tali capitoli grava la quota delle spese relative al completamento, l'attuazione, ed il nuovo avvio dei corsi di formazione previsti dall'art.7 del CCNL 7 dicembre 2005 ed all'articolo 48 del CCNL 24 luglio 2003), quest'ultimo da applicarsi con apposito contratto integrativo.

I citati importi sono soggetti, ai sensi dell'articolo 1, comma 507 della legge finanziaria 2007 alle misure di accantonamento e d'indisponibilità delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato.

Si provvederà, altresì, ad integrare le risorse indicate dalla presente direttiva con gli eventuali stanziamenti destinati alla formazione, provenienti dalla legge 440/97 e a darne specifica e preventiva informativa.

Quanto alle finalizzazioni delle predette risorse si precisa che:

1. € 11.819.554,00 disponibili nei capitoli di bilancio degli Uffici scolastici regionali, di cui € 2.345.745,00 destinati alle spese per la formazione di docenti specializzati nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili, vengono attribuiti per le iniziative di formazione per il personale docente ed il personale ATA promosse dalle istituzioni scolastiche, anche associate in rete, e dagli Uffici scolastici regionali in coerenza con gli obiettivi prioritari

individuati dalla presente direttiva, contestualizzati a livello regionale in relazione alle priorità e alla ripartizione delle risorse stabilite in sede di contrattazione regionale.

2. € 1.003.331,00 iscritti nel cap. 1399/2 sono destinati agli interventi promossi a livello nazionale, di cui al successivo art. 3.

Le risorse finanziarie , di cui alla presente direttiva e quelle da destinare alle attività di formazione e valutazione incluse nelle procedure di reclutamento del personale docente, educativo e ATA e per la mobilità e valorizzazione professionale del personale ATA saranno oggetto di contrattazione a livello regionale .

Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione ed incrementeranno le disponibilità di cui alla presente Direttiva.

### **Art. 3**

#### **Obiettivi formativi prioritari**

Per l'anno scolastico 2007/2008 gli obiettivi formativi sono definiti, in ordine di priorità, come di seguito indicato:

#### **1.- Attuazione degli obblighi contrattuali:**

In attuazione degli obblighi contrattuali sono previste iniziative di formazione da destinare a tutti i profili professionali del personale della scuola, con particolare riferimento, in primo luogo, alla formazione in ingresso, e alla riconversione e riqualificazione del personale docente da realizzare a seguito dello specifico contratto integrativo nazionale, di cui all'articolo 10 del CCNL vigente. Sono inoltre previsti interventi per il personale all'estero, in servizio nelle scuole delle aree a rischio e a forte processo immigratorio, o frequentate da nomadi, nonché nelle scuole ospedaliere e nelle scuole carcerarie degli istituti penitenziari. Per il personale ATA sono garantite le iniziative di formazione inquadrate nell'ambito dell'art. 3 (Formazione per la qualificazione) dell'Intesa 20 luglio 2004.

#### **2.- Supporto ai processi di innovazione :**

In relazione alla manifestazione di specifici bisogni formativi assunti dal Piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica e al collegato sviluppo delle diverse professionalità presenti ed interagenti nella scuola, gli interventi di formazione e aggiornamento attengono al potenziamento delle competenze disciplinari, psico-pedagogiche, organizzativo-relazionali, metodologico-didattiche.

Nell'ambito delle innovazioni afferenti sia le politiche educative europee, sia le recenti riforme del nostro sistema educativo, sia le istanze sociali del nostro Paese, le azioni di formazione e aggiornamento sono nel pieno rispetto dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, tese a favorire:

- integrazione degli alunni stranieri o comunque di origine e cultura diversa da quella italiana;
- integrazione degli alunni diversamente abili;
- promozione dell'orientamento, contro la dispersione scolastica, il disagio e il lavoro minorile specie nelle periferie metropolitane, nel sud e nelle isole.
- sviluppo delle competenze linguistico – comunicative e metodologico - didattiche dei docenti impegnati e da impegnare nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria;

- miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica), con attenzione all'educazione alla lettura;
- diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;
- corretta applicazione delle disposizioni in materia di esami di Stato e di raccordo tra scuola e università;
- supporto per sostenere il personale docente ed Ata nella promozione dell'acquisizione, a scuola, di corretti stili di vita, con riferimento a iniziative per:
  - l'educazione alla legalità, anche nella prospettiva del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana, ed il contrasto al bullismo;
  - l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza ed, in particolare, alla cittadinanza europea, per il superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
  - l'educazione ad una corretta alimentazione, l'educazione sportiva e la lotta contro la violenza nello sport ed il doping;
- aggiornamento professionale dei docenti di religione cattolica in attuazione del D.P.R. 16 dicembre 1985 n. 751 ;
- potenziamento e sviluppo delle competenze finalizzate all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica e potenziamento dell'educazione alla convivenza civile;
- supporto all'alta formazione professionale (ex IFTS) e all'educazione degli adulti;
- miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (decreto legislativo 626/1994);

### Art. 4

#### Livelli di interventi

Il piano annuale delle istituzioni scolastiche, come previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del comparto scuola citato in premessa, si potrà articolare in iniziative:

- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati;
- promosse dall'Amministrazione, a livello regionale e nazionale;
- realizzate in autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002.

Le istituzioni convittuali realizzeranno le iniziative di formazione tenendo conto delle specifiche modalità di prestazione del servizio del personale educativo.

Le iniziative finalizzate ai bisogni formativi del personale ATA dovranno essere individuate nell'ambito del piano delle attività di cui all'art. 52 CCNL 24 luglio 2003.

Per l'assegnazione dei finanziamenti alle scuole per la formazione del personale docente e del personale ATA dovranno essere utilizzati parametri oggettivi che tengano conto della consistenza delle istituzioni scolastiche e del numero degli operatori scolastici in servizio.

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali potranno considerare, altresì, le diverse tipologie delle istituzioni scolastiche, la presenza di sezioni staccate o plessi, le reti di scuole e, all'interno di esse, quelle che svolgono il ruolo di centro servizio o altre funzioni che richiedono interventi finanziari perequativi.

Gli interventi realizzati a livello regionale e nazionale saranno tesi ad integrare, nell'ambito di una più generale offerta formativa, le azioni promosse dalle stesse scuole, anche associate in

rete, dalle università, dalle associazioni professionali, dagli Enti accreditati ecc., azioni che nel loro complesso costituiscono un insieme di opportunità autonomamente fruibili dalle singole istituzioni scolastiche.

La quota delle risorse di bilancio assegnata agli Uffici scolastici regionali è destinata a concorrere all'attuazione degli obblighi contrattuali assunti per la formazione del personale ATA.

La contestualizzazione degli obiettivi formativi prioritari, le modalità di attuazione e la concreta ripartizione delle risorse a livello territoriale terranno, comunque, conto degli elementi che emergeranno dalla contrattazione regionale.

Gli Uffici scolastici regionali assicureranno l'informazione, il sostegno, la valorizzazione e l'accompagnamento all'attuazione del quadro dei processi di innovazione, con particolare riferimento ai profili della didattica e degli apprendimenti, nonché lo sviluppo di modalità di formazione in presenza preordinate alla riflessione e al confronto sui materiali formativi elaborati a livello nazionale. Saranno, inoltre, favorite soluzioni interattive, da realizzare in collaborazione con le università, le associazioni professionali e disciplinari accreditate/qualificate, nonché ricerche-azioni curate dagli IRRE sulle migliori pratiche didattiche realizzate dalle scuole.

In sede di contrattazione regionale saranno definite le priorità di intervento a livello territoriale e la ripartizione delle risorse tra gli Uffici scolastici regionali e le singole istituzioni scolastiche, tenendo conto anche delle modalità di realizzazione delle azioni formative di livello nazionale e regionale, nonché di quelle da destinare al personale ATA per la formazione in presenza, promosse nell'ambito delle iniziative nazionali.

L'Amministrazione centrale promuoverà azioni di coordinamento e di supporto ai piani, anche di carattere territoriale, che possano costituire modelli applicabili sull'intero territorio nazionale.

### **Art. 5** Monitoraggio

L'Amministrazione centrale e/o territoriale prevedrà per ciascun intervento e/o piano di formazione da essa promosso e coordinato specifiche azioni di monitoraggio in grado di dare conto dei processi innovativi attuati e di consentire eventuali modifiche migliorative degli interventi medesimi.

La Direzione Generale del Personale della scuola promuove di intesa e con la collaborazione degli Uffici scolastici regionali, tramite gli Uffici scolastici provinciali, un'azione di monitoraggio sulle attività realizzate autonomamente dalle istituzioni scolastiche, secondo le linee di indirizzo contenute nell'unito documento.

### **Art. 6** Disposizioni finali

Gli obiettivi formativi individuati dalla presente Direttiva saranno realizzati in coerenza con il processo di attuazione delle disposizioni della Legge finanziaria 2007, citata in premessa ed in particolare in relazione alle successive indicazioni e strategie connesse all'avvio delle attività dell'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, prevista dall'art. 1 commi 610 e 611 della medesima legge finanziaria

A norma della Legge 14.1.1994, n. 20, la presente Direttiva sarà trasmessa alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio.

  
IL MINISTRO  
Fioroni



Uff. Scol. Regionali	Formazione e aggiornamento del personale della scuola					Spese per la formazione dei docenti specializzati nelle attività di sostegno degli alunni handicappati			
	capitolo	importi in € (a)	variazione di bilancio (b)	totale su capitolo (c)=(a-b)	Accountonato C/C art. 1 c.507 finanziaria 2007	capitolo	importi in € (d)	Accountonato C/C art. 1 c.507 finanziaria 2007	Totale finanziamento (c+d)
Lombardia	2164/2	1.317.409,00	87.273,00	1.230.136,00	32.038,98	2188/2	274.755,00	6.681,96	1.504.891,00
Piemonte	2352/2	658.928,00	46.431,00	612.497,00	16.024,93	2379/2	149.773,00	3.642,43	762.270,00
Liguria	2513/2	236.355,00		236.355,00	5.748,08	2561/2	53.195,00	1.293,69	289.550,00
Veneto	2716/2	660.968,00	16.032,00	644.936,00	16.074,54	2743/2	158.552,00	3.855,94	803.488,00
Emilia Romagna	2903/2	527.306,00		527.306,00	12.823,92	2881/3	130.147,00	3.165,13	657.453,00
Friuli Venezia Giulia	3073/3	176.258,00		176.258,00	4.286,54	3078/3	38.734,00	942,00	214.982,00
Toscana	3281/2	536.486,00		536.486,00	13.047,17	3308/2	106.907,00	2.599,95	643.393,00
Umbria	3463/2	146.147,00		146.147,00	3.554,25	3490/2	26.856,00	653,13	173.003,00
Lazio	3645/2	844.571,00		844.571,00	20.539,71	3672/2	262.360,00	6.380,51	1.106.931,00
Marche	3827/2	281.545,00	18.626,00	262.919,00	6.847,09	3854/2	48.547,00	1.180,65	311.466,00
Molise	4009/2	73.585,00	6.386,00	67.199,00	1.789,56	4036/2	13.944,00	339,11	81.143,00
Abruzzo	4191/2	243.824,00		243.824,00	5.929,72	4218/2	66.106,00	1.607,68	309.930,00
Puglia	4373/2	805.647,00		805.647,00	19.593,09	4400/2	200.385,00	4.873,30	1.006.032,00
Campania	4560/2	1.035.885,00		1.035.885,00	25.192,40	4587/2	325.884,00	7.925,40	1.361.769,00
Basilicata	4747/2	149.453,00		149.453,00	3.634,65	4725/3	24.273,00	590,31	173.726,00
Calabria	4928/2	518.126,00		518.126,00	12.600,66	4955/2	107.939,00	2.625,04	626.065,00
Sardegna	5111/2	353.545,00		353.545,00	8.598,11	5138/2	75.919,00	1.846,33	429.464,00
Sicilia	5293/2	1.082.519,00		1.082.519,00	26.326,53	5320/2	281.469,00	6.845,24	1.363.988,00
Tot. per regione		9.648.557,00	174.748,00	9.473.809,00	234.649,93		2.345.745,00	57.047,80	11.819.554,00
Amm.ne Centrale	1399/2	1.003.331,00		1.003.331,00	24.400,70				1.003.331,00
							<b>TOTALE DIRETTIVA</b>		<b>12.822.885,00</b>

Circolare 22 giugno 2007, n. 54 (prot. AOODGPER 13088)

**Disposizioni per la liquidazione delle competenze al personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato nell'a.s. 2007/2008.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA - UFF. IV

In vista dell'inizio del nuovo anno scolastico si ritiene opportuno confermare le istruzioni in merito alla liquidazione delle competenze al personale assunto con contratto a tempo indeterminato e determinato già diramate con le CC.MM. N. 76 del 8 luglio 20002, n. 65 del 29 luglio 2003, n. 67 del 4 agosto 2004 , n. 66 del 20 luglio 2005 e n. 55 del 13 luglio 2006; ciò in quanto non è intervenuta alcuna innovazione in merito alle modalità di stipula dei contratti rispetto agli anni precedenti.

Ai modelli adottati dalle procedure SIMPI [v. il titolo **D (UTILIZZO SIMPI)** della C.M. 76/2002] sono state apportate le rettifiche necessarie per renderli utilizzabili nel nuovo anno scolastico.

Con l'occasione si richiama in particolare l'attenzione su quanto evidenziato al quarto comma punto 2. del I richiamato titolo D della C.M. 76/2002, come evidenziato al terzo comma della C.M. 13 luglio 2006, n. 55, per quel che concerne la seguente modalità operativa: **“la procedura automatica consente una sola volta la trasmissione del contratto per via telematica. In caso di cancellazione di un contratto scartato dall'elaborazione del CED del Tesoro, la posizione del dipendente è esclusa dalla trattazione automatica; la rettifica o la sostituzione di contratti già in pagamento ed eventuali contratti successivi devono essere trattati con la procedura manuale”**.

Si ritiene opportuno, inoltre, richiamare l'attenzione sul contenuto del terzo capoverso della testo della C.M. n. 66 del 20 luglio 2005, in merito alla dichiarazione concernente l'eventuale adesione al Fondo di previdenza complementare Espero: la predetta dichiarazione, peraltro, è inclusa, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, sui moduli, riguardanti il personale interessato, allegati alla presente circolare.

A tal proposito, al fine di assicurare il buon esito dell'utilizzo del materiale informativo che il “Fondo” mette a disposizione del personale interessato all'iscrizione al predetto “Fondo”, si invitano le SS.LL. ad indicare il nominativo di un referente per ciascuna Provincia, al quale far pervenire i materiali informativi da consegnare al personale all'atto della firma. Detto nominativo dovrà essere comunicato esclusivamente con e-mail ad uno dei seguenti indirizzi:

- [luigi.zabatta@istruzione.it](mailto:luigi.zabatta@istruzione.it)
- [marialucia.malvagna@istruzione.it](mailto:marialucia.malvagna@istruzione.it)
- [luciano.chiappetta@istruzione.it](mailto:luciano.chiappetta@istruzione.it)

---

## *Atti normativi e di amministrazione*

La presente circolare, meramente confermativa delle precedenti sopra richiamate, viene inviata per opportuna conoscenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro, ed è pubblicata, per assicurarne la massima diffusione, sul sito Internet [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it) e sulla rete Intranet di questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Fiori

**Decreto ministero 28 giugno 2007, n. 55**

**Incremento del Fondo Unico di Amministrazione relativo al personale del Ministero della P.I.**

IL MINISTRO

- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernente le “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”;
- VISTO l’articolo 1, comma 553 della citata legge n. 296/06 con il quale viene stanziata, a decorrere dall’anno 2007, la somma di euro 7 milioni annui da destinare ai dipendenti del Ministero della pubblica istruzione per le finalità previste dall’art. 2-octies del decreto legge 26 aprile 2005, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2005, n. 109;
- CONSIDERATO che i criteri di riparto della citata somma devono essere definiti dal Ministro della Pubblica Istruzione con proprio decreto;
- RITENUTO necessario di dare attuazione alla predetta previsione normativa;

D E C R E T A

- Art. 1 A decorrere dall’anno 2007, la somma di euro 7 milioni annui è destinata ad incrementare il Fondo Unico di Amministrazione (FUA) ed è finalizzata al riconoscimento della produttività del personale dell’Amministrazione centrale e periferica del Ministero della pubblica istruzione; i criteri e le modalità di attribuzione al personale sono definiti in sede di contrattazione nazionale integrativa;
- Art. 2 Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO  
  
Fioroni

Circolare 20 luglio 2007, n. 63 (prot. 7693)

Decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 - Disposizioni urgenti in materia finanziaria.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO VIII

All' Agenzia nazionale per lo sviluppo  
dell'autonomia scolastica (ex INDIRE-  
IRRE)  
Gestione commissariale  
Via M. Buonarroti, 10  
Palazzo Gerini  
50122 FIRENZE

All' Istituto nazionale per la valutazione del  
sistema educativo di istruzione e di  
formazione  
Villa Falconieri  
00044 Frascati (ROMA)

All' Ente nazionale di assistenza magistrale  
Viale Trastevere, 231  
00153 ROMA

Alla Fondazione Museo della Scienza e della  
Tecnologia  
"Leonardo da Vinci"  
20123- MILANO

e, p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria generale  
dello Stato – IGF – Ufficio IV  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

Al Capo del Dipartimento per l'istruzione

Alla Direzione generale per la politica  
finanziaria e per il bilancio  
SEDE

Ai Collegi dei Revisori dei conti  
dell'INVALSI, dell'ENAM e della  
Fondazione Museo "Leonardo da Vinci"  
LORO SEDI

Com'è noto a codesti Enti, le disposizioni di cui all'art. 22 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248, stabiliscono che le previsioni di spesa per i consumi intermedi, per il triennio 2007-2009, devono essere contenute nei limiti dell'80% di quelle iniziali dell'anno 2006, con corrispondente accantonamento della riduzione da versare entro il 30 giugno di ciascun anno all'entrata del bilancio dello Stato.

Ciò posto, si richiama l'attenzione di codesti Enti sul contenuto delle disposizioni emanate con il decreto-legge 2 luglio 2007 n. 81, pubblicato in pari data sulla G.U. n.151, ed in particolare con riferimento ai commi 2-3 e 4 dell'art. 4, che stabiliscono la disapplicazione, per l'anno 2007, della normativa sopra richiamata.

Qualora le somme accantonate nel corrente anno per la prevista limitazione relativa alla previsione di spese per consumi intermedi siano state già versate all'Erario, codesti Enti potranno richiederne il rimborso secondo i criteri e le modalità che saranno stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

IL DIRETTORE GENERALE

- *Mario G. Dutto* -

**Direzione generale per le risorse umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali**

**Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 20.05.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, Segreteria 20.05.2005, con la quale la Sig.ra Giovanna Maria LEDDA nt. 19.10.1948 – Area B3 – nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Uff. IV , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **03.04.2006**;

VISTA il D.D. 20.09.2005 con il quale erano state accettate le dimissioni dal servizio della Sig.ra Giovanna Maria LEDDA nt. 19.10.1948 dal **03.04.2006** ai sensi della legge 08.08.1995, n.335 citando in particolare l'art. 2 comma 21 della stessa legge;

CONSIDERATO che nel dispositivo del suddetto decreto è fatto errato riferimento all'art. 2 comma 21 della legge 335/95 (compiuto 60° anno di età) articolo che non trova applicazione nella fattispecie in questione in quanto la Sig.ra Ledda è nata il 19.10.1948;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

**Art. 1** - Il D.D. 20.09.2005 è annullato e sostituito dal presente;

**Art. 2** - Con effetto dal **03.04.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Giovanna Maria LEDDA - Area B3 - in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Uff. IV, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

---

## *Atti normativi e di amministrazione*

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 21 marzo 2007 al n. 466)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato con legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8981 dell'11.10.2006, con la quale la sig.ra Rosa Antonia LENTINI nata il 02.03.1948 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Rosa Antonia LENTINI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 7 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 16 marzo 2007 al n. 433)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 02.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8982 dell'11.10.2006 , con la quale la sig.ra Gerarda RIENZI nata il 08.11.1948 – B3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Gerarda RIENZI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 7 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 16 marzo 2007 al n. 432)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 11.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Segreteria 20.09.2006 - con la quale la Sig.ra Maria Rosaria SPINA n. 26.08.1949 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maria Rosaria SPINA, - Area C2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 13 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 16 marzo 2007 al n. 431)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 18.07.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Segreteria 09.08.2006 - con la quale la Sig.ra Marinella MAZZOCCHI n. 11.08.1947 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Como, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Marinella MAZZOCCHI, - Area C2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Como, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 13 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 16 marzo 2007 al n. 435)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 15.06.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra ANNA PORCARO nata il 18.11.1948 – B3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra ANNA PORCARO - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 5 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 marzo 2007 al n. 463)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 11.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9026 del 12.10.2006 , con la quale il sig. Carmelo MACCARRONE nato il 19.08.1949 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Viterbo, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Carmelo MACCARRONE - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Viterbo, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 7 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 16 marzo 2007 al n. 430)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 17.07.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali – Segreteria 15.09.2006 - con la quale il Sig. Taddeo NAGLIERI n. 25.01.1949 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Taddeo NAGLIERI, - Area C2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 13 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 marzo 2007 al n. 465)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n.181;

VISTA la domanda datata 29.05.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria 05.06.2006-, con la quale la Sig.ra Anna Rita LEUZZI n. 01.10.1946 - Area B3 - nel ruolo del personale di questo Ministero, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza 01.10.2006;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal 01.10.2006 ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Anna Rita LEUZZI, - Area B3 - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo di questo Ministero.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 10 luglio 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 25 gennaio 2007 al n. 94)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 23.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 10906 del 27.11.2006 , con la quale il sig. Aldo MENNELLA nato il 25.02.1948 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **25.01.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**DECRETA :**

Con effetto dal **25.01.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Aldo MENNELLA - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 , nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 16 marzo 2007 al n. 436)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. LUIGI LEONE – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catanzaro;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 24.01.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 24.01.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.02.2007;

VISTA l'istanza in data 28.06.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**DECRETA :**

Al sig. LUIGI LEONE – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catanzaro è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.02.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 25 settembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 12 febbraio 2007 al n. 182)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTA la domanda datata 21.06.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria 22 Giugno 2006 - con la quale la Sig.ra Maria Angela DE LUCA n. 20.06.1949 - Area C2 - nel ruolo del personale di questo Ministero, in servizio presso l'Amministrazione Centrale ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **31.12.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **31.12.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maria Angela DE LUCA , - Area C2 - in servizio presso la Direzione Generale per il Personale della Scuola, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale di questo Ministero.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 2 ottobre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 febbraio 2007 al n. 258)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.D. 16.05.2006 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 826 del 29.08.2006 con il quale si autorizzava la Sig.ra Paola GASPERINI – Area B3 – in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo;

CONSIDERATO che la predetta impiegata è nata il 01.07.1944;

CONSIDERATO che nel dispositivo del suddetto decreto è stata indicata erroneamente quale data di cessazione dal servizio della predetta impiegata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n.1092 il **01.09.2011** anziché quella del 01.08.2011;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

A parziale rettifica di quanto disposto con il precedente provvedimento del 16.05.2006, la permanenza in servizio della Sig.ra Paola GASPERINI ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.1973, n. 1092, avrà effetto dal **01.08.2011**;

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 10 aprile 2007 al n. 543)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Francesca GIURATO – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza;
- CONSIDERATO che la predetta, nata il 25.02.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 25.02.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.03.2007;
- VISTA l'istanza in data 30.11.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**DECRETA :**

Alla sig.ra Francesca GIURATO – B2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.03.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 marzo 2007 al n. 486)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Anna Maria MAGGI - Area C2 -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ancona;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 04.02.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 04.02.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.03.2007;

VISTA l'istanza datata 06.12.2006, con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**DECRETA:**

Alla Sig.ra Anna Maria MAGGI - Area C2 -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ancona è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.03.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 marzo 2007 al n. 487)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Genoveffa CENCINI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Arezzo;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 10.05.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 10.05.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.06.2007;

VISTA l'istanza in data 28.10.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**D E C R E T A :**

Alla sig.ra Genoveffa CENCINI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Arezzo è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.06.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 marzo 2007 al n. 483)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Giuseppe CASINI – C3 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pescara;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 15.03.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 15.03.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2007;

VISTA l'istanza in data 21.12.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**DECRETA:**

Al sig. Giuseppe CASINI – C3 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pescara è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 marzo 2007 al n. 489)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Giuseppe ARRIGO - Area C1 SUPER -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Emilia;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 15.12.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 15.12.2006 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.01.2007;

VISTA l'istanza datata 13.11.2006, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**DECRETA:**

Al Sig. Giuseppe ARRIGO - Area C1 SUPER -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Emilia è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.01.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 11 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 marzo 2007 al n. 484)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Antonio CANNOLETTA – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio VII - Alunni, esami di Stato, professioni;
- CONSIDERATO che il predetto, nato il 29.10.1948, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 29.10.2013 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.11.2013;
- VISTA l'istanza in data 29.12.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**DECRETA:**

Al sig. Antonio CANNOLETTA – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, Ufficio VII - Alunni, esami di Stato, professioni è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.11.2015**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 22 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 13 aprile 2007 al n. 598)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;  
VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;  
VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;  
VISTA la legge 27.12.1997, n.449;  
VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;  
VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;  
VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;  
VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;  
VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Maria Carmela GIANNETTI – B1 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Livorno;  
CONSIDERATO che la predetta, nata il 13.11.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 13.11.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.12.2007;  
VISTA l'istanza in data 28.11.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**D E C R E T A :**

Alla sig.ra Maria Carmela GIANNETTI – B1 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Livorno è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.12.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 22 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 10 aprile 2007 al n. 551)*

**Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio**

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI AVELLINO

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda della sig/ **Cristea Nechita Laura** nata a Liteni (**Romania**) l'**11 febbraio 1962** intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Maturità **ad indirizzo "musica"** del titolo di studio di "**Diploma di Baccalaureat**" conseguito presso il Liceo Statale di Arte "O.Bancila" di Iasi – sezione "musica" in data 1/07/1981 con n.248/1981 (Romania);

**VEDUTO** l'art.381 del D.L/vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** l'art.379 del D.L/vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** il D.M. 1° febbraio 1975;

**VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978;

**VEDUTO** il D.M. 02 aprile 1980;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato **D.M. 02 aprile 1980** ovvero che alla data del riconoscimento dell'equipollenza l'aspirante ha un'età superiore ad anni diciotto e che v'è una sostanziale corrispondenza nei contenuti fra il corso di studi compiuto all'estero e quello relativo al titolo finale italiano di istruzione secondaria di II grado;

**D I C H I A R A**

il titolo di studio denominato "**Diploma di Baccalaureat**" conseguito presso il Liceo Statale di Arte "O.Bancila" di Iasi – sezione "musica" in data 1/07/1981 con n.248/1981 (Romania) dalla sig/ **Cristea Nechita Laura** nata a Liteni (**Romania**) l'**11 febbraio 1962** "**equipollente**" a tutti gli effetti di legge al diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di **Liceo Musicale** con il seguente voto: **96/100 (novantasei/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L/vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente dell'11 aprile 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI AVELLINO

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda della sig/ **Cristea Nechita Octavian** nato a Solont (**Romania**) il **21 ottobre 1962** intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Maturità **ad indirizzo "musica"** del titolo di studio di "**Diploma di Baccalaureat**" conseguito presso il Liceo Statale di Arte "O.Bancila" di Iasi – sezione "musica" in data 30/06/1981 con n.338/1981 (Romania);

**VEDUTO** l'art.381 del D.L/vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** l'art.379 del D.L/vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** il D.M. 1° febbraio 1975;

**VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978;

**VEDUTO** il D.M. 02 aprile 1980;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. **2 e 3** del citato **D.M. 02 aprile 1980** ovvero che alla data del riconoscimento dell'equipollenza l'aspirante ha un'età superiore ad anni diciotto e che v'è una sostanziale corrispondenza nei contenuti fra il corso di studi compiuto all'estero e quello relativo al titolo finale italiano di istruzione secondaria di II grado;

**D I C H I A R A**

il titolo di studio denominato "**Diploma di Baccalaureat**" conseguito presso il Liceo Statale di Arte "O.Bancila" di Iasi – sezione "musica" in data 30/06/1981 con n.338/1981 (Romania) dal sig/ **Cristea Nechita Octavian** nato a Solont (**Romania**) il **21 ottobre 1962** "**equipollente**" a tutti gli effetti di legge al diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di **Liceo Musicale** con il seguente voto: **73/100** (**settantatre/centesimi**).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma **7** dell'art.**379** del D.L/vo **297/94**.

*(Dichiarazione del dirigente dell'11 aprile 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI AVELLINO

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda del sig/ **Octavian Corneliu Arion** nato a Oradea (**Romania**) il **23 dicembre 1966** intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Maturità **ad indirizzo "musica"** del titolo di studio di "**Diploma di Baccalaureat**" conseguito presso il Liceo Artistico Statale di Cluj Napoca – profilo "musica" in data 03/07/1985 con n.358/1985 (Romania);

**VEDUTO** l'art.381 del D.L/vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** l'art.379 del D.L/vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** il D.M. 1° febbraio 1975;

**VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978;

**VEDUTO** il D.M. 02 aprile 1980;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. **2 e 3** del citato **D.M. 02 aprile 1980** ovvero che alla data del riconoscimento dell'equipollenza l'aspirante ha un'età superiore ad anni diciotto e che v'è una sostanziale corrispondenza nei contenuti fra il corso di studi compiuto all'estero e quello relativo al titolo finale italiano di istruzione secondaria di II grado;

**D I C H I A R A**

il titolo di studio denominato "**Diploma di Baccalaureat**" conseguito presso il Liceo Artistico Statale di Cluj Napoca – profilo "musica" in data 03/07/1985 con n.358/1985 (Romania) dal sig/ **Octavian Corneliu Arion** nato a Oradea (**Romania**) il **23 dicembre 1966** "**equipollente**" a tutti gli effetti di legge al diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di **Liceo Musicale** con il seguente voto: **73/100 (settantatre/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L/vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente dell'11 aprile 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

**IL DIRIGENTE**

VISTA la domanda del sig. KAJA TAULANT, nato a KRYEVIDH – Distretto di Durazzo - (ALBANIA) il 01.07.1977 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del Corso di Studio di Istruzione Secondaria Superiore- Liceo Scientifico- del titolo di studio straniero “*Deftese Pjekurie*” conseguito il 15.7.2004 presso la Scuola Media Superiore Statale di Istruzione generale “Kamez” di Tirana;

VEDUTO l'art. 5 della Legge 3 marzo 1971 n. 153;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16.04.1974 n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

VISTO il parere espresso dal Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico “Alfano da Termoli” di Termoli;

**D I C H I A R A**

il titolo di studio “*Deftese Pjekurie*” conseguito in data 15.07.2004 presso la Scuola Media Superiore Statale di istruzione generale “Kamez” di Tirana dal sig. KAJA Taulant, nato a KRYEVIDH – Distretto di Durazzo - (ALBANIA) il 01.07.1977

**e q u i p o l l e n t e**

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del Corso di studio di istruzione Secondaria Superiore- Maturità Scientifica - con il seguente voto: 66/100 .

Si rilascia il presente certificato, ai sensi del 7° comma dell'art.379 del D. L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 13 marzo 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda del Sig. BUCCI Denny, nato a Firenze (Italia) il 19.7.1984, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" del titolo di studio straniero "Diploma di High School" conseguito nell'anno scolastico 2001 presso la "Chapman D S"- Contea di Orange -California ( U.S.A. );

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ;

### **DICHIARA**

Il titolo di studio "*Diploma di High School*" conseguito in California (U.S.A.) dal Sig. BUCCI Denny ;

### **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Scientifico" con il seguente voto:  
94/100 (NOVANTAQUATTRO/centesimi).

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 21 aprile 2007)*



UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI LUCCA

**IL DIRIGENTE**

Veduta la domanda della Sig.ra ZAMBRANO ALVAREZ JOHANNA nata a Ciudad Bolivar (Venezuela) il 19/5/1974 intesa a ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine Liceo Scientifico del titolo "Bachiller En Ciencias" conseguito nell'anno 1991 presso l'Unidad Educativa Instituto José Gil Fortoul di San José di Guanipa-Anzoategui – Venezuela;

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16/4/1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1 febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978;

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti degli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

**D I C H I A R A**

Il titolo di studio di "Bachiller En Ciencias" conseguito all'estero dalla Sig.ra **Zambrano Alvarez Johanna** equipollente a tutti gli effetti di legge al **Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore ordine Liceo Scientifico** con il seguente voto: **75/100** (settantacinque/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94

*(Dichiarazione del dirigente del 29 gennaio 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PADOVA

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda del sig. Mbuyi Katende, nato a Padova il 19/5/1980, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore-ordine maturità scientifica- del titolo "High School" conseguito nell'anno 2001 conseguito presso la Edward Shands Adult High School di Oakland (U.S.A);  
**VEDUTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;  
**VEDUTO** il D.M. 1° febbraio 1975;  
**VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978;  
**VEDUTO** il D.M. 2 aprile 1980;  
**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;  
**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

**D I C H I A R A:**

Il diploma "High School" conseguito all'estero dal sig. Mbuyi Katende -Equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine maturità scientifica- con il seguente voto:

**77/100 (settantasettecentesimi)**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 2 marzo 2007)*

---

(MOD-BP-07-1-41) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

